GOLDSTAR

Il Messaggero

NAZIONALE

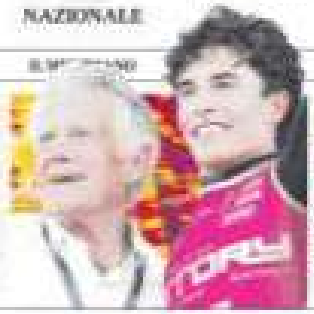
VALLEVERDE

Lunedì 23 Novembre 2026 • S. Clemente papa

Marc da record: si prende il MotoMondiale n.10

Marquez oltre Valentino E festeggia con Agostini

Giorgio Ursicino sullo Sport



Lo specchio

Lauritz: «La politica mi aveva cercata, il piano B è la cucina»

Scorpo a pag. 15



L'editoriale

IL SISTEMA SOLIDALE CHE SERVE AL PAESE

Paolo Pombeni

Non è un problema di numeri e non è nemmeno la fine della "Repubblica dei partiti" e il progressivo sfaldamento della fiducia di un elettorato tradizionale. Dopo la soppressione di collocazioni ideologiche che aveva accolto di fatto rilevanti ex-apolitici o antisistema, l'esperimento su partiti che autoformazioni rappresentano il vuoto di alcuni settori della dirigenza sociale in direzione politica positiva. Dopo di allora, lentamente, ma poi la rivolta sempre più accelerata, si apre la lunga fase di delegittimazione di tutti contro tutti, alla ricerca della salita scopo che sopravvenga la perdita di consenso e di maldifesa che si erano impadronite delle rappresentanze istituzionali e classi dirigenti, sempre meno consapevoli della loro responsabilità per la tenuta complessiva del sistema.

In quella storia, senza operare il paragone De Gennaro, dal suo ruolo nuovo sempre diverso la storia della lotta di potere che contrappone molti sentimenti dei cui dirigenti non solo quelli politici. Ma quelli della magistratura, delle alte burocrazie, dei media e dell'economia.

Continua a pag. 21

RIVELAZIONI NELLE TRE LETTERE CON GLI ULTIMI SCRITTI

De Gennaro shock, la sua verità

▸Perizia calligrafica sui testi, ricostruita la strategia per il suicidio. Il caso spacca l'Antimafia

Il commento di Camilla Mozzetti e Schiavon da pag. 2 a pag. 4

LAZIO PRIMA, ROMA SECONDA Sarri ferma l'Inter sul 4-4 e Chivu è terzo, Gattuso e Gasp, attacchi super

Comanda la Capitale



Il commento

PERCHÉ È GIUSTO CREDERCI

Andrea Sorrentino

È una Capitale che piace forte, che batte gli Inter, il solo Juventus, travolgente, fa completare gli scudetti.

Stadio Sport

Paulino e Malen, Abraini, Alisio, Angelozzi, Carlos, Pablo Palma, Pacini e Longoni sullo Sport

L'approfondimento

Le verità scomode e l'interesse delle Istituzioni

Massimo Martinelli

Il focus

Depistaggio, i dubbi sulla data del reato

Valentina Errante a pag. 2

Il documento

Quell'appunto del 1993 «Le stragi? Non solo mafia»

A pag. 4

Rapporto Fp per la prima volta più dei pensionamenti

Dipendenti in fuga dai Comuni In sette anni 82mila dimissioni

Bassetti a pag. 19

Patrimoniale, scontro Pd-FI



Manovra, l'ultima corsa dei peones all'emendamento

Salierno a pag. 7

Clima, la conferenza fa flop

Cop30, è rottura con l'Europa sulle fonti fossili

Amoruso e Bassi a pag. 11



I numeri veri

ITALIA 2028, STOP AL NUOVO DEBITO

Marco Fortis

Continua a pag. 9

La Nato si rafforza a Est



Libia, raid ucraini colpite e incendiate due navi russe

Nicola Evangelisti

LA BUONA SPESA PER TUTTI

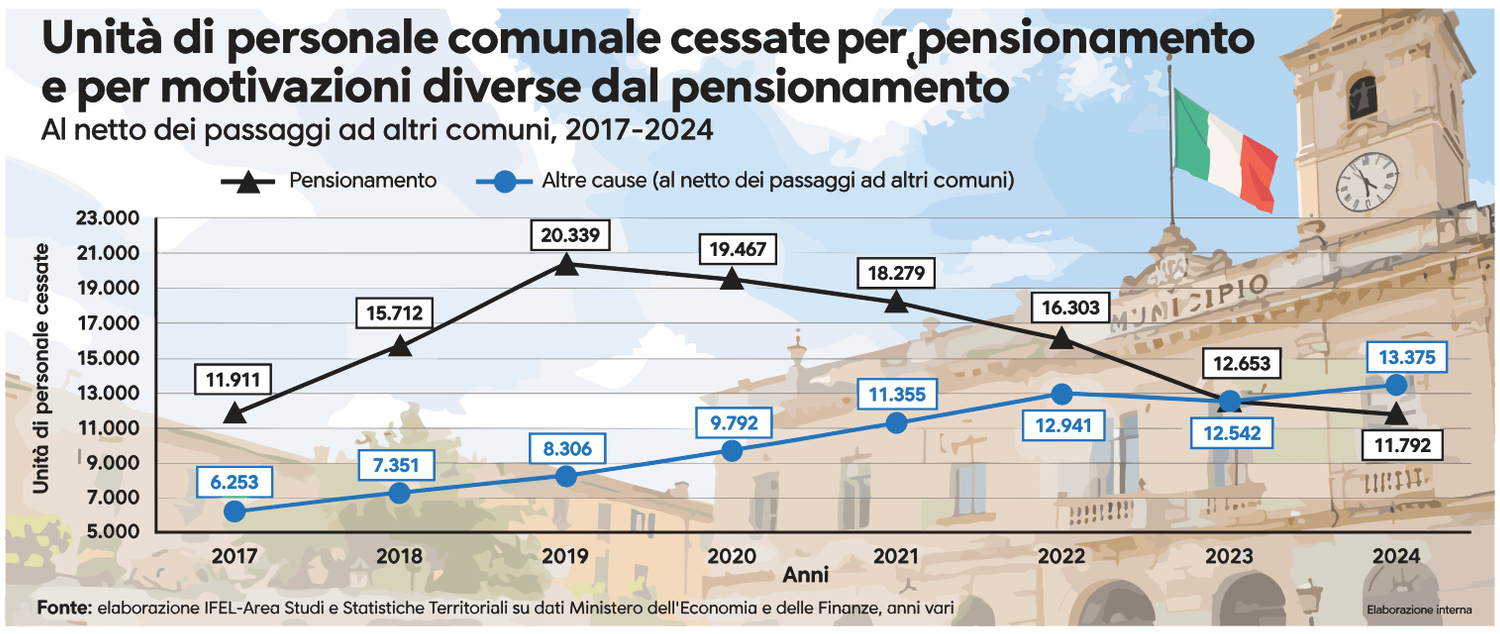
MD

mdspa.it

Il Segno di LUCA



L'astrologo a pag. 23



Dipendenti in fuga dai Comuni In sette anni 82mila dimissioni

▶Il Rapporto Ifel: il numero delle cessazioni volontarie per la prima volta ha superato quello dei pensionamenti

IL PUBBLICO IMPIEGO

ROMA I sindaci sono a corto di personale. Negli uffici comunali le dimissioni hanno superato le uscite per pensionamento e le scrivanie vuote aumentano. Negli ultimi sette anni si sono dimessi 82mila dipendenti, il 26 per cento dell'attuale personale comunale in servizio a tempo indeterminato. Così emerge dai nuovi dossier dell'Ifel, che coprono gli anni 2017-2024, ultimo per il quale ci sono i numeri disponibili, che verranno presentati alla 43esima assemblea annuale dell'Anci, in programma dal 25 al 27 novembre a Verona. Il dato conferma la bassa attrattività di un comparto che sconta retribuzioni più basse rispetto alle altre amministrazioni pubbliche. Una della ragioni per le quali la legge di Bilancio 2027 prevede di applicare il turn over al 75% solo alle Funzioni centrali, salvando dalla stretta gli enti locali. Ai circa 403mila dipendenti del comparto Funzioni locali saranno riconosciuti nel cedolino di dicembre gli adeguamenti stipendiali previsti dal contratto 2025-27. A regime l'incremento medio complessivo è pari a 152 euro mensili lordi per 13 mensilità per il personale dei Comuni e a 141 euro lordi mensili per il resto dei dipendenti del comparto.

IL DOSSIER

Nel 2024 il personale in servizio delle amministrazioni comunali ammontava a 343.200 unità, distribuite su 7.722 Comuni. Sempre nello stesso anno, il personale comunale è cresciuto per la prima volta dal 2007 rispetto all'anno precedente, con un aumento di 1.500 unità. Un sussulto positivo, legato alle assunzioni del Pnrr. Ma nonostante questo incremento, i dati mostrano una decrescita della forza lavoro negli uffici comunali del 28,4 per cento rispetto al 2007. «La bassa attrattività del comparto comunale – avverte l'Ifel – è confermata dal trend delle unità di personale cessato per cause diverse dal pensionamento, come le dimissioni volontarie o i passaggi ad amministrazioni diverse, al netto di quelli verso altri Comuni: si tratta di cifre che nel 2024 addirittura superano il numero di pensionamenti». Nel 2017-2019 le cessazioni nei Comuni, sempre al netto dei passaggi interni al comparto, sono aumentate da 18mila a 28mila unità, per poi stabilizzarsi fino al 2022 intorno alle 29mila cessazioni all'anno. Nel 2023 le unità di personale cessate sono state circa 1.500 in meno di quelle assunte, mentre a fine 2024 il saldo ha raggiunto le 2.800 unità. Oltre alle retribuzioni modeste, spiega l'Ifel, pesano le limitate opportunità di crescita professionale e la scarsa accessibilità a programmi formativi, tutti elementi che allontano i potenziali candidati qualificati dall'ingresso nel pubblico impiego comunale. Gli anni di tagli sulle spese di formazione nelle amministrazioni comunali hanno rallentato l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei dipendenti.

Nel 2023 la retribuzione complessiva dei dirigenti nei Comuni ammontava a 103.262 euro per unità di personale, posizionandosi diversi gradini sotto rispetto ai 110.280 euro delle amministrazioni provinciali e ai 117.059 euro delle amministrazioni regionali. Per quanto riguarda il personale non dirigente, le figure altamente specializzate in dotazione organica ricevono un compenso inferiore nei Comuni, 43.962 euro pro capite, contro i 49.793 euro delle province. Facendo un confronto tra comparto comunale e regionale emerge che la differenza tra le retribuzioni medie dei funzionari ammonta ad oltre 4.500 euro e il dato di scarto supera i 5mila euro nel caso delle retribuzioni degli operatori. Nel confronto tra la retribuzione complessiva media del personale dei Comuni con quella dei ministeri e delle agenzie fiscali il gap diventa più significativo. Nel 2023 lo stipendio dei dirigenti di prima fascia superava i 236mila euro in media nei dicatseri e i 237mila euro nelle agenzie fiscali. Nel caso dei dirigenti di seconda fascia si registravano nel 2023 retribuzioni annue di 125,8mila euro nei ministeri e superiori a 117mila euro nelle agenzie fiscali. Per il personale non dirigente, dagli operatori ai funzionari, nei ministeri l'asticella si attestava tra i 28mila euro e gli oltre 40mila euro, mentre nelle agenzie fiscali tra i 30mila euro e i 46mila euro.

IL PESO DELLE DIFFERENZE RETRIBUTIVE: FINO A 4.500 EURO L'ANNO RISPETTO ALLE ALTRE AMMINISTRAZIONI

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pnrr, 88mila progetti gestiti dai sindaci



Sindaci con la fascia tricolore durante una manifestazione. I Comuni hanno gestito 88 mila progetti Pnrr per un valore di 25 miliardi

IL FOCUS

ROMA I Comuni italiani a metà giugno 2026 sono risultati attuatori di circa 88mila progetti del Pnrr per un finanziamento pari a 25 miliardi di euro. A spiegarlo è uno dei capitoli del report dell'Ifel, il Centro studi dell'Anci, che sarà presentato alla prossima assemblea dell'associazione dei sindaci. La Missione 1 dedicata alla digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo è quella che concentra il maggior numero di progetti gestiti da comuni (l'81,5 per cento del totale), è però la Missione 2, relativa alla transizione ecologica, quella con la quota più consistente di risorse assegnate ai comuni, pari a 7,7 miliardi di euro, seguita dalla Missione 4 dedicata all'istruzione e ricerca, con più di 7,5 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Passare all'elettrico conviene.
–50% di risparmio ricaricando a casa, rispetto al carburante.
Per tutti i clienti Enel:
BUONO DA 40€ PER RICARICARE L'AUTO ELETTRICA
E in più:
Colonnina di ricarica domestica
DA 199€
IVA E CONSEGNA INCLUSE
Sempre + Enel.
NEGOZI | 140 | ENEL.IT
enel
Buono per la ricarica elettrica pari a 57kWh valido per i già clienti e per chi sceglie luce e gas con le offerte dedicate.
RISPARMIO SUI COSTI DI RIFORNIMENTO BASATO SU CONSUMI MEDI DI UN MODELLO RAPPRESENTATIVO DELLA CATEGORIA CITY CAR SEGMENTO A (ELETTRICA E BENZINA) CON PERCORRENZA ANNUA DI 10.000 KM, 100% RICARICA DOMESTICA VS CARBURANTE: PREZZO RICARICA OMNICOMPRENSIVO DI 0,40€/kWh A NOVEMBRE 26 (PREZZI MEDI PER NUOVI CLIENTI ENEL ENERGIA) E PREZZI MEDI CARBURANTE A NOVEMBRE 26 (FONTE MIMIT). OPERAZIONE A PREMI DI ENEL ENERGIA 13-30/11/2026 PER NUOVI CLIENTI CHE SCELGONO ENEL LUCE/GAS E GIGA E PER GIÀ CLIENTI LUCE O GAS, NETTO ESCLUSIONI DA REGOLAMENTO, CHE SOTTOSCRIVONO ENEL GAS E GIGA O ENEL LUCE E GIGA. BUONO UTILIZZABILE SU APP ENEL ON YOUR WAY. INFO E LIMITAZIONI (ES. SARDEGNA) NEL REGOLAMENTO IN NEGOZIO E SU ENEL.IT. CON ISCRIZIONE A ENELTIPREMIA ENTRO IL 30/11/26 TUTTI I GIÀ CLIENTI HANNO DIRITTO A UN BUONO RICARICA AUTO ELETTRICA DI 57 kWh (PARI A 40€). EQUIVALENZA kWh/€ IN BASE AL PREZZO APPLICATO DA ENEL ENERGIA AL 12/11/2026 SU COLONNINE RETE ENEL, MEDIA PONDERATA TRA PREZZI DI TUTTE LE TECNOLOGIE DI RICARICA. BONUS BLACK FRIDAY RICONOSCIUTO PER SOTTOSCRIZIONI OFFERTE ENEL LUCE/GAS E GIGA. CONDIZIONI E LIMITAZIONI DEL BONUS IN CTE. OFFERTE ENEL LUCE E GIGA E GAS E GIGA: PREZZO LUCE 0,212 €/kWh; PREZZO GAS 0,849 €/Smc. PER ATTIVAZIONI DI ENTRAMBE LE OFFERTE CON RID/CARTA DI CREDITO. QUOTA FISSA 13€/MESE PER FORNITURA. PREZZI PER 2 ANNI, IVA E IMPOSTE ESCLUSE. ALTRE COMPONENTI DI SPESA COME DA CTE. CONDIZIONI ECONOMICHE FINO AL 30/11/2026. OFFERTA WAYBOX START CELLULAR 7,4 kW SOCKET DI ENEL X WAY ITALIA PER ACQUISTI ENTRO IL 03/12/2026. PREZZO PER CLIENTI ENEL LUCE O GAS. INFO IN NEGOZIO O SU ENEL.IT.